

Avvento 2020

Preghiera in famiglia



4° domenica

20 dicembre

Corona dell'avvento in famiglia



Papà o mamma:

✠ Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Oggi accendiamo la quarta candela della Corona d'Avvento.

Prepariamoci al Natale, ormai vicino, sull'esempio di Maria che ha accolto con amore Gesù.

Viene accesa la quarta luce della corona dell'Avvento.

La quarta luce si chiama "Candela degli angeli", è la candela della fiducia, per onorare gli angeli e la notizia che portarono all'umanità in quella notte meravigliosa!

Siamo invitati, ad ascoltare e a vivere il "SI" di Maria; con questo monosillabo ella ha espresso la totale donazione di se stessa al progetto di Dio, rendendo così possibile la nascita, nel mondo, di Gesù.

Maria ebbe il coraggio di non pensare a se stessa, di consegnarsi alla volontà di Dio, di fare della sua vita un dono totale a Lui e all'umanità. La Madonna è la luce a cui dobbiamo fare riferimento per incontrare Gesù.

✠ **Ascoltiamo la Parola di Dio dal Vangelo secondo Luca (Lc 1,26-38)**

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazareth, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria.

Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te».

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti Coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla impossibile a Dio».

Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola».

E l'angelo si allontanò da lei.

Riflettiamo insieme:

Maria subito dopo aver detto Sì a Dio, si mette al servizio del prossimo. Andando da Elisabetta, Maria non ha detto nulla, ha fatto un gesto di carità. In questo gesto Elisabetta e Giovanni hanno riconosciuto la Madre del Messia e il Messia stesso che veniva. Il Signore viene così, anche con i nostri gesti di carità.

Preghiamo insieme:

Vieni, Signore Gesù a visitarci con la tua pace! Gesù è l'Emmanuele, il Dio con noi, andiamogli incontro, perché ci doni il suo amore.

Amen

Preghiera a Maria:

Ora prendiamoci per mano e recitiamo insieme l'Ave Maria, la preghiera che ricorda come l'Angelo annunciò alla Madonna che sarebbe diventata la madre di Gesù.

Ave Maria

Un segno da vivere in famiglia

Come ultimo segno dell'attesa della venuta di Gesù, questa settimana nella preparazione della tavola che dovrebbe prevedere il posto in più con il libro del Vangelo e la candela accesa, viene aggiunta una pagnotta di pane. E' il simbolo che sta ad indicare la presenza in mezzo a noi di Gesù, pane di vita.

Che cosa cambiare nei nostri stili di vita

Questa settimana consideriamo il nostro rapporto con le cose, che si gioca nel consumo dei beni. Esso non è un fenomeno che si esaurisce nel semplice atto privato di acquistare un prodotto, ma è l'anello di una lunga catena di eventi legati alla sua storia e alla geografia del ciclo produttivo, del quale spesso non siamo consapevoli. Nel gesto dell'acquisto è insito un potere.

Possiamo:

- ◆ consumare frutta e verdura di stagione e provenienti da filiera corta
- ◆ evitare i beni usa e getta

Preghiera (breve silenzio di preghiera)

Signore, io credo nella vita come dono del tuo amore.

Io credo nella vita, perché tu la sostieni in Gesù l'hai restituita alla sua dignità.

Io credo nella vita, anche nella sua fragilità e nella sua povertà.

Io credo nella vita, perché, miracolo del tuo divino amore,

a Nazareth è nato il tuo Figlio Gesù, povero, fragile.

Io credo nella vita, perché Gesù,

con l'amore ha vinto il male donandoci la vita per sempre.

Signore della vita, io credo in Te.

Amen

Conclusione della corona dell'avvento e preghiera della famiglia nel giorno di Natale



Prima di iniziare si accendono le quattro luci della Corona dell'Avvento, oppure una candela di color oro da porre al centro della tavola (o preferibilmente, davanti al presepio dove si reciterà la Preghiera).

Papà o mamma:

✠ Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Oggi è Natale, la luce di Cristo si è accesa in tutto il suo splendore.

Signore Gesù, vieni in questa casa a condividere la nostra vita quotidiana e sostenerci nel nostro cammino.

Tutti: Vieni Signore a visitarci con la tua pace.

Papà o mamma: Ogni giorno il Signore ci illumina con la sua parola.

✠ **Leggiamo il racconto della nascita di Gesù secondo l'evangelista Luca (Lc 2, 6-11)**

«Mentre si trovavano a Betlemme, si compirono per Maria i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo. C'erano in quella regione alcuni pastori che vegliavano di notte facendo la guardia al loro gregge.

Un angelo del Signore si presentò davanti a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande spavento, ma l'angelo disse loro: «Non temete, ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è Cristo Signore».

Papà o mamma:

Anche noi siamo davanti a te, Signore, come i pastori di Betlemme, per cantare la nostra gioia.

Signore, ti sei fatto come noi, sei venuto ad abitare in ogni famiglia per riaccendere l'amore e la speranza.

Tutti: Resta sempre con noi, Signore.

Ora prendiamoci per mano e recitiamo la preghiera che Gesù ci ha insegnato:

Padre nostro...